



Comune di Maddaloni

Via S. Francesco d'Assisi, 36 - 81024 Maddaloni (CE)
 prot.generale@pec.comune.maddaloni.ce.it
 C.F. 80004330611 | P. Iva: 00136920618

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

Determinazione Dirigenziale n. **728** del **31/07/2025**

Oggetto: AMBITO C02 - Servizio accoglienza donne/ madri con figli. Integrazione determina 996 del 23/12/2024 .
 Importo complessivo €38.052,00.

La Responsabile P.O. - Coordinatore Ambito C2

PREMESSO che:

tra i Comuni dell'Ambito C2 di Arienzo , Cervino, Maddaloni , Santa Maria a Vico , San Felice a Canello e Valle di Maddaloni, veniva sottoscritta in data 3 ottobre 2017 la convenzione, ex art.30 TUEL 267/2000 e smi, per la programmazione, realizzazione e gestione in forma associata del locale sistema integrato di interventi e servizi sociali ed è stato individuato il Comune di Maddaloni quale Capofila dell'Ambito C2;

in data 19 luglio 2024 veniva sottoscritto Atto Costitutivo e Statuto dell'Azienda Speciale Consortile denominata " Consorzio Tifata" comprendente i Comuni dell'Ambito C02 :Maddaloni , Arienzo , Cervino , San Felice a Canello ., Santa Maria a Vico e Valle di Maddaloni ;

l'Azienda Speciale Consortile " Consorzio Tifata " svolge le funzioni e i servizi sociali di cui alla citata convenzione per conto dei Comuni Consorziati dell'Ambito C02 ;

l'Azienda ad oggi, pur essendo avviata, è costituita solo dai soli organi politici Assemblea e CdA, per cui manca la piena operatività in assenza di una completa struttura tecnico -organizzativa, di cui sta procedendo a dotarsi;

la convenzione approvata dai Comuni dell'Ambito C02 contestualmente allo Statuto dell'Azienda Speciale Consortile all'art. 11 ha stabilito che nel periodo transitorio rimarranno in capo al comune capofila le competenze fino ad oggi esercitate, garantendo il funzionamento dell'Ufficio di Piano e dei servizi del Piano di Zona;

con decreto del Sindaco del Comune Capofila dell'Ambito C02 , Andrea de Filippo, n.11 del 10.04.2025, è stato conferito incarico, a seguito di procedura di selezione pubblica, alla dott.ssa Maddalena Varra di Responsabile dell'Ambito C02 , ex art. 110 comma 2 del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii.

Considerato che :

con Delibera di C.C. n. 18 del 20.03.2025 , esecutiva, è stato approvato il D.U.P. 2025/2027;

Richiamate :

- la Delibera di C.C. n. 21 del 20.03.2025 , di Approvazione Bilancio di Previsione 2025/2027 “;
- la Delibera di G.C .n. 38 del 20.03.2025, di “Approvazione P.E.G. 2025-2026- 2027 ;

Visto:

Che i precitati atti di programmazione prevedono tra i vari servizi ed interventi sociali e socio-sanitari anche il servizio comunità/casa famiglia per minori, nell'Area Infanzia ed Adolescenza, quale servizio prioritario della citata programmazione;

Che il servizio assicura accoglienza di donne/madri con bambini che hanno subito violenza, e/o che sono esposte alla minaccia di violenza fisica, psichica, sessuale. I centri anti-violenza sono luoghi in cui un intendimento politico (cambiare la cultura, il discorso pubblico sulla violenza contro le donne) si unisce a una pratica di supporto e accoglienza verso le donne che intendono uscire dalla violenza. Un punto essenziale del lavoro dei centri anti-violenza è, dunque, la questione politica e culturale: la promozione di eventi, la formazione, la sensibilizzazione, la diffusione di buone prassi e le campagne di prevenzione sul tema della violenza contro le donne e la violazione dei loro diritti;

Che il servizio assicura l'accoglienza a gestanti e madri con bambino/i che necessitano di appoggio e tutela in un luogo protetto sia nel periodo della gravidanza che nel percorso di uscita dalla violenza nonché per le madri con figli prive di sostegno familiare e sociale, o perché in condizioni di disagio psicologico;

Che il collocamento nelle strutture di accoglienza per donne -madri con minori viene disposto con provvedimento dell'autorità giudiziaria attraverso i Servizi Sociali territoriali;

Evidenziato che il servizio oggetto della presente è riconducibile alla previsione normativa di cui all'art.17 comm1 e 2 del D. Lgs. n. 36/2023 (Nuovo codice degli appalti) che al riguardo si richiamano:

1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1, individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico- finanziaria e tecnico-professionale;

La stazione appaltante procede all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023, in caso di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- gli importi di affidamento alle comunità/case Famiglia per i minori, di cui all'allegato prospetto, non superano la soglia di cui sopra;
- il presente provvedimento riveste la natura di atto vincolato, in quanto l'oggetto e le specifiche peculiarità del servizio di cui trattasi, comportano, in capo al Servizio Sociale, competenze e responsabilità per cui si rende indispensabile attuare

quanto necessario a tutela dei minori, in ossequio ai provvedimenti emessi dall'Autorità Giudiziaria e fino a nuova disposizione di quest'ultima;

- al riguardo, occorre evidenziare che il carattere emergenziale del servizio non consente di attivare procedure diverse (evidenza pubblica) per la scelta del contraente (struttura di collocamento) in quanto nelle situazioni specifiche, prevale il superiore interesse del minore e/o della donna vittima di violenza ed ancora della madre con figlio in situazione di fragilità, per i quali è necessario porre in essere interventi tempestivi ed urgenti di protezione e tutela;

Evidenziato che con determinazione n. 996 del 23 dicembre 2024, avente per oggetto "Servizio di accoglienza per donne/madri con figli. Adempimenti per l'anno 2024. Importo complessivo: € 458.397,38", è stato formalizzato l'impegno relativo al pagamento del servizio per l'intero anno 2024;

Visto che la Comunità Teresa Buonocore gestita dalla Cooperativa Casa dei sogni, sita in via Ripuaria n. 48, 80014, Giugliano in Campania(NA), dove sono stati collocati una madre con tre minori , per una retta complessiva di euro 240 oltre iva al 5% , non risulta inserita nell' elenco delle strutture di cui alla predetta determinazione;

Dato atto che la Comunità di cui sopra è possesso dei requisiti previsti per legge e la cui documentazione è agli atti dell'Ufficio;

Ritenuto provvedere all'impegno di spesa in favore della precitata Coop. al fine di procedere al pagamento del servizio di collocamento per il periodo 2 agosto / 31.12 .2024 per l'importo complessivo di euro 38.052,00 iva inclusa al 5% ;

DETERMINA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono ripetuti e trascritti:

DI PRENDERE ATTO del collocamento di una madre con tre minori nella Comunità Teresa Buonocore gestita dalla Cooperativa Casa dei sogni, sita in via Ripuaria n. 48, 80014, Giugliano in Campania(NA), per la retta giornaliera complessiva di euro 240 oltre Iva al 5%;

DI PRENDERE ATTO che la somma complessiva necessaria per il pagamento del servizio, di cui ai prospetti che seguono e per i periodi nello stesso indicati, è pari ad euro **38.052,00** iva inclusa al 5%;

MADRI E MINORI	STRUTTURA	RETTA GIORNALIERA	IVA	DATA INGRESSO - DIMISSIONI - PROSIEGUO	OTALE GIORNI	IMPORTO DA QUIDARE(IVA INCLUSA O ESENTE)
DRE:M. R.Y. J. nata in Colombia il 14/06/1989	unità di accoglienza madre e gestanti, bambini "Teresa Buonocore" Melito (NA)- Casa dei Sogni Coop Sociale (Giugliano in campani-NA)	€240	5%	8/2024 31/12/2024	151	38.052,00
M.R. M. A. nato in Colombia il 24/04/2014						
M. R. L. A. nata a tranquilla il 07/03/2007						
R.M. nata in Colombia il 24/04/2014						

DI UTILIZZARE l'impegno n. 1611/2020 in c/ residui per € **38.052,00**, iva inclusa, in favore di " Casa dei Sogni Società Cooperativa Sociale", come da prospetto che segue :

Capitolo/ art.	Titolo/Categoria/Intervento	Importo	Creditore	ESERCIZIO ESIGIBILITÀ	DI
-------------------	-----------------------------	---------	-----------	-----------------------	----

				2024	
1415.08	Impegno n. 1611/2020 in c/ residui	Euro 38.052,00	Casa dei Sogni Società Cooperativa Sociale	2025	2026

DI DARE ATTO che si procederà, con successivo atto, alla liquidazione e al pagamento delle somme dovute;

DI ACCERTARE, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9 del decreto legge n. 78/2009 (conv. in legge n. 102/2009), che il programma dei pagamenti contenuto nella tabella che precede è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. N. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte della scrivente;

DI DARE ATTO che la presente determinazione verrà trasmessa, per gli adempimenti di cui al 7° comma dell'art. 183 del D. Lgs. 267/2000, all'Area 4 Economico Finanziaria ed acquista efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria e successivamente verrà pubblicata all'Albo Pretorio ai fini della generale conoscenza;

DI DARE ATTO che la proposta è tecnicamente regolare e che successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'Albo Pretorio on-line del Comune saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs. 33/2013;

DI DARE ATTO che non sussistono situazioni che possano determinare conflitti di interesse o di incompatibilità, ai sensi del art. 6./bis della legge 241/1990 introdotta dalla legge 190/2012, a carico della scrivente;

DI TRASMETTERE il presente atto all'Ufficio MESSI per la pubblicazione all'Albo pretorio on line e al Servizio MESSI per la pubblicazione sul sito web del Comune di Maddaloni - Sez. Trasparenza

IL Coordinatore Ambito C2

Dott.ssa Maddalena Varra

La Responsabile P.O. - Coordinatore Ambito C2

Dott.ssa Maddalena Varra